

PROGRAMMA TRIENNALE 2017-19 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2017. RELAZIONE PER IL COMITATO PORTUALE - ADOZIONE

Intervento	Importo totale	Importo annualità	R.d.P.	Descrizione sintetica dell'opera (Livello di progettazione disponibile)- Stato dell'arte
Anno 2017				
Edifici per sistemazioni logistiche dei servizi tecnico-nautici in area retrostante la darsena servizi del porto di Taranto I e II lotto funzionale	7.800.000,00	7.800.000,00	Gisonda	L'intervento è volto alla realizzazione di due edifici a due piani fuori terra, nelle aree retrostanti la darsena servizi San Nicolicchio del porto mercantile di Taranto, ove potranno trovare idonea sistemazione logistica gli addetti alle complementari attività portuali di servizio quali piloti, operatori dei rimorchiatori, barcaioi, ormeggiatori, eventuali altri diversi soggetti operanti in ambito portuale. La soluzione progettuale individuata nell'attuale analisi definitiva, risponde, attraverso la modularità e la flessibilità, alle diverse esigenze riportate dagli operatori. Opera già prevista nell'elenco Il.pp. 2013-2015. Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.
Rete di raccolta e collettamento delle acque di pioggia nelle aree comuni del porto e rete idrica e fognante nella zona di levante del porto di Taranto	18.050.000,00	18.050.000,00	Conte	Gli interventi consistono essenzialmente nella: - Realizzazione di un sistema di raccolta, trattamento e scarico delle acque meteoriche ricadenti sulle aree demaniali libere (pavimentate o asfaltate) della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Taranto - Eliminazione delle vasche di raccolta dei reflui civili esistenti nella zona di levante del porto e realizzazione di un sistema di convogliamento di tali reflui alla fognatura pubblica; - Realizzazione di una rete di adduzione idrica potabile per le utenze esistenti e programmate nella zona di levante del porto. Opera già prevista nell'elenco Il.pp. 2013-2015. Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.
Ricostruzione dell'impalcato in c.a.p. della testata inagibile del molo San Cataldo	16.900.000,00	16.900.000,00	Daraio	L'intervento riguarda la ricostruzione della parte di testata del citato molo a giorno San Cataldo per una superficie di circa mq 8.100. Le relative banchine sviluppano una lunghezza di circa ml 215 (di cui circa ml 150 di banchina di testata e circa ml 65 di banchina di ponente). È stata, infatti, accertata una notevole accelerazione dell'evoluzione del processo di degrado delle strutture in c.a. e c.a.p. ed in particolar modo per le zone più in testata al molo. Il recupero funzionale completo del molo S. Cataldo lato di ponente, come banchina portuale commerciale, si pone l'obiettivo di reintegrare l'importante funzione svolta dal molo nell'ambito delle attività portuali di Taranto. Infatti, gli obiettivi primari dell'intervento riguardante l'area dichiarata inagibile saranno quelli di ripristinarne la staticità delle strutture, profondamente e diffusamente danneggiate e/o degradate, e di prevenire la ricomparsa dei fenomeni di degrado di tutte le parti esposte all'aggressione dell'ambiente marino circostante. Opera già prevista nell'elenco Il.pp. 2013-2015. Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

PROGRAMMA TRIENNALE 2017-19 DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE 2017. RELAZIONE PER IL COMITATO PORTUALE - ADOZIONE

Intervento	Importo totale	Importo annualità	R.d.P.	Descrizione sintetica dell'opera (Livello di progettazione disponibile)- Stato dell'arte
Anno 2017				
Rettifica, allargamento e adeguamento strutturale della banchina di levante del molo San Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto	25.500.000,00	25.500.000,00	Internò	<p>Il progetto si compone sostanzialmente dei due seguenti interventi.</p> <p><u>Molo San Cataldo</u>: l'intervento prevede la rettifica del filo banchina esistente che viene allineato con quello dei tratti subito precedente e successivo secondo le indicazioni del vigente piano regolatore portuale con conseguente allargamento della banchina di levante. Il progetto prevede la realizzazione di una banchina su pali con impalcato costituito da una struttura a giorno <u>Calata 1</u>: l'intervento prevede il rifodero della banchina esistente realizzata a massi sovrapposti. La soluzione di progetto adottata per il consolidamento/recupero strutturale del muro di banchina consiste nella realizzazione di un incapsulamento della banchina esistente attraverso la realizzazione di un telaio costituito lato mare da pali di c.a. e palancole metalliche collegate attraverso una soletta di impalcato a singoli pali di c.a. posti alle spalle del muro attuale.</p> <p>L'opera era già prevista nell'elenco ll.pp. 20163-2015.</p> <p>Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.</p>
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di ponente	14.000.000,00	14.000.000,00	Internò	<p>L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano regolatore del Porto di Taranto e nell'adeguamento tecnico funzionale del 2012, a protezione del porto fuori rada. Il tratto da realizzare ha la funzione, di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti. Ottenendo la messa in sicurezza del porto "fuori rada" migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarinari avversi.</p> <p>Opera prevista nell'accordo per lo sviluppo dei traffici containerizzati nel porto di Taranto, siglato il 20 giugno 2012.</p> <p>Opera già prevista nell'elenco ll.pp. 2013-2015.</p> <p>Il progetto è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.</p>
Bonifica ambientale aree libere del porto in rada: Rimozione hot spot Varco Nord	700.000,00	700.000,00	Internò	<p>Si tratta di un intervento di bonifica resosi necessario a seguito della caratterizzazione delle "aree libere a terra" eseguita dall'Autorità portuale e sottoposta all'esame del Ministero dell'Ambiente. Alla luce dei risultati dell'Analisi di Rischio sito specifica, eseguita nell' Aprile 2013, è necessario procedere alla rimozione del terreno contaminato nelle aree adiacenti il Varco Nord, al fine di annullare il rischio ambientale per la risorsa idrica sotterranea.</p>
Lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale	1.000.000,00	1.000.000,00	Conte	<p>Si tratta della manutenzione delle parti comuni, il cui contratto triennale è scaduto nell' ottobre 2016.</p>

<i>Intervento</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Importo annualità</i>	<i>R.d.P.</i>	<i>Relazione sintetica</i>
Anno 2018				
Dragaggio di manutenzione dei fondali antistanti i moli del porto in rada	20.000.000,00		Da individuare	L'intervento consiste nei lavori di bonifica e dragaggio dei fondali in corrispondenza degli specchi acquei antistanti le banchine pubbliche del Porto in rada. Le attività consisteranno, in estrema sintesi, nella rimozione del materiale depositato sul fondale nel corso degli anni, al solo fine del ripristino del livello batimetrico di progetto. In sede di progettazione saranno individuate le soluzioni per il conferimento/trattamento dei materiali provenienti dal dragaggio.
II lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli	45.500.000,00		Da individuare	Gli obiettivi dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli, possono così essere riassunti: - Bonifica e protezione dell'acqua di falda presente nell'area mediante il trattamento nell'impianto di Trattamento delle Acque di Falda (TAF) e il marginamento laterale e capping superficiale; - Riutilizzo industriale dell'area mediante pavimentazione; - Rimozione del prodotto in fase libera; - Trattamento delle acque della falda a monte dell'area. Opera già prevista nell'elenco ll.pp. 2013-2015. E' disponibile il progetto preliminare per l'intera opera (I e II lotto).
Realizzazione del parcheggio seminterrato alla radice del molo San Cataldo	7.000.000,00		Da individuare	Il parcheggio a servizio delle strutture in fase di realizzazione nel molo è stato originariamente inserito nella stima di progetto preliminare e definitivo dell'intervento di rettifica della banchina di levante, giacché originariamente progettato in corrispondenza della nuova struttura di banchina. A seguito del parere interlocutorio del CSLP, nel quale si suggerisce una disconnessione statica tra le due strutture, si è verificata la fattibilità del parcheggio in una posizione corrispondente alla radice del molo, staticamente disconnessa dalla nuova struttura della banchina di levante in progetto. Fermo restando che la configurazione del parcheggio sarà messa a punto con il progetto preliminare anche in base agli obiettivi funzionali, allo stato sono prefigurabili due opzioni di massima: superficie di circa 4000 mq e 135 posti auto superficie di circa 5100 mq e 174 posti auto



<i>Intervento</i>	<i>Importo totale</i>	<i>Importo annualità</i>	<i>R.d.P.</i>	<i>Relazione sintetica</i>
Anno 2019				
Realizzazione del II lotto della cassa di colmata al V sporgente del porto di Taranto	81.000.000,00		Da individuare	L'intervento consiste nella realizzazione del II lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V° sporgente, avente al finalità di convogliare i sedimenti rivenienti dalle molteplici attività di dragaggio previste nel Porto di Taranto (Sito di Interesse Nazionale di Bonifica). Esso, come l'intervento di realizzazione del I lotto, si colloca all'interno di due precisi ambiti: 1. Il primo è quello della necessità di operare una bonifica dei sedimenti in quanto le indagini eseguite hanno permesso di individuare una situazione di contaminazione nelle aree oggetto del presente Studio di Impatto Ambientale. 2. Il secondo è quello di operare un adeguamento delle quote di fondale del porto in funzione di un più ampio utilizzo per le nuove esigenze di cargo. Opera già prevista nell'elenco ll.pp. 2013-2015.
Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - tratto di levante	20.000.000,00		Da individuare	Si tratta del II lotto della diga foranea, prevista nel nuovo PRP. La realizzazione dovrà essere subordinata alla definitiva approvazione del nuovo PRP. L'intervento prevede la realizzazione del secondo tratto di diga foranea, prevista nel Nuovo Piano regolatore del Porto di Taranto e nell'adeguamento tecnico funzionale del 2012, a protezione del porto fuori rada. Anche il tratto in questione ha la funzione, di migliorare la protezione dal moto ondoso della darsena polisettoriale e dei relativi accosti. Ottenendo la messa in sicurezza del porto "fuori rada" migliorando la protezione degli accosti dai fenomeni meteomarini avversi. Opera già prevista nell'elenco ll.pp. 2014-2016. E' disponibile il progetto preliminare per l'intera opera (I e II lotto).
Realizzazione del nuovo varco Est e riqualificazione del waterfront della Darsena Taranto	2.500.000,00		Da individuare	Il progetto intende promuovere, coerentemente con le indicazioni del Piano Regolatore Portuale, un processo di riqualificazione del water front portuale e di integrazione tra la Città e il porto. Tale integrazione si affida ad una strategia progettuale che cerca di dare continuità ad un sistema di spazi pubblici e di interconnessioni pedonali che dal molo S. Eligio e Piazza Fontana si sviluppano fino all'estremità del molo S. Cataldo dove è collocata la statua del Santo. La passeggiata paesaggistica, così realizzata, consentirà di riorganizzare i percorsi pedonali e ciclabili, ma anche il traffico carrabile di servizio e di accesso alle banchine di imbarco e sbarco. La prevista maggiore quota di calpestio rispetto a quella del livello stradale consentirà di separare il percorso pedonale da quello urbano e portuale. La passeggiata, con i suoi slarghi, potrà svolgere la funzione di grande spazio pubblico di raccordo tra la città antica e la testata del porto; lungo il suo sviluppo potranno essere dislocate attrezzature per lo sport, la sosta, il tempo libero. Nella parte terminale del percorso è già prevista la esecuzione del Centro Servizi Polivalente che assumerà il ruolo di polo di attrazione aperto sul mare e sulla città.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE TECNICA

ing. Domenico DARAIO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Dott.ssa Raffaella LADIANA


